

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000956

del 04 DIC. 2019

OGGETTO: Controversia promossa dalla dipendente E.G./ARNAS –Corresponsione spese legali recuperate a seguito condanna parte avversa

<p align="center">U.O. PROPONENTE</p> <hr/> <p align="center">SERVIZIO LEGALE</p> <p align="center">Proposta n.89 del 19.11.2019</p> <div style="text-align: center;">  <p>Il Responsabile procedimento Avv. Francesco Palma</p> <p>Il Direttore del N.O. S.Legale Avv. Caterina Rizzotto</p> </div>	<p align="center">U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO</p> <p align="center">ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2019</p> <p>Prot. n. <u>693</u> del <u>21/11/2019</u></p> <p>N° Conto economico _____</p> <p>N° Conto Patrimoniale <u>2.01.05.05.0109</u></p> <p>Budget assegnato (Euro) _____</p> <p>Budget già utilizzato (euro) _____</p> <p>Costo presente atto (Euro) <u>1.136,20</u></p> <p>Disponibilità residua di budget (Euro) _____</p> <p align="center">Non comporta ordine di spesa</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> <p>Il Responsabile del procedimento</p> <p align="center"><u>[Signature]</u></p> </div> <div style="width: 45%;"> <p>Il Direttore dell'U.O.C. Dott.ssa Rosaria Di Fresco</p> <p align="center"><u>[Signature]</u></p> </div> </div>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di Dicembre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 4.04.2019, insediatosi nelle funzioni a far data dal 16.04.2019, giusta deliberazione n.1 del 16.04.2019, assistito da Avv. P. Vitale, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

27 NOV. 2019

Il Responsabile della U.O. Servizio legale, Avv. Caterina Rizzotto

PREMESSO che una dipendente aziendale, la sigra E.G., con ricorso portante il numero di R.G.12856/2016, ha adito il Tribunale di Palermo, in sezione lavoro, al fine di ottenere, nei confronti di questa azienda, il riconoscimento da causa di servizio della dipendenza di una patologia da essa contratta con i conseguenti benefici;

DATO ATTO:

- ◆ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito, a suo tempo, agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ◆ che il Tribunale adito, con sentenza n.560/2018, accogliendo le prospettazioni aziendali, ha rigettato tutte le domande avversarie e condannato la ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore dell'Azienda quantificate in << € 2.000.00 oltre accessori di legge >>;

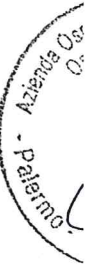
DATO ATTO:

- ✓ che la ricorrente ha onorato, ratealmente, il debito nei confronti dell'Azienda a titolo di spese di lite, corrispondendole la dovuta somma complessiva di € 2.392,00 a mezzo bonifici bancari eseguiti per suo conto dal marito sig. LA CORTE: due, di importo complessivo di € 1.250,00 eseguiti a fine anno 2018, e l'altro per il residuo nel febbraio 2019;
- ✓ che la somma di € 1.250,00 versata nell'annualità 2018 è stata debitamente accantonata nel conto 2.02.05.05.05.109 "*f.do acc.to per compensi ai legali interni*";
- ✓ che, invece, per i residui pagamenti eseguiti nell'annualità corrente sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C Economico-Finanziario ad iscrivere tali crediti in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- ✓ che trattasi di "*credito/privato per rimborsi vari*", portante il "*codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi*" - Esercizio 2019 – Gestione Istituzionale;

VISTO il "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

RITENUTO che la fattispecie ^{che} ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a) del menzionato regolamento;

PRESO ATTO che l'unità operativa proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5 e che la Direzione Aziendale, con l'atto deliberativo n.172 del



23.5.2019 (e già prima con l'atto n.58/2018), non ha inteso conferire alcuna delega al Responsabile dell'U.O. Affari Legali, quale articolazione semplice, così che il presente atto – come già in altre occasioni - è stato sottoposto all'approvazione del Direttore Generale nella forma, appunto, della deliberazione;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si procederà alla liquidazione delle spettanze in favore della sola proponente, Avv. RIZZOTTO, che, in virtù del mandato congiunto esercitato unitamente all'Avv. PALMA, ha diritto alla metà del 95% del compenso, riservandosi – la medesima odierna proponente - di formulare, nel proseguo, ulteriore proposta afferente i compensi dell'Avv. PALMA;

RITENUTO, pertanto, che la suindicata somma di € 2.392,00 corrisposta dalla soccombente, sia così ripartita:

- ◆ € 119,60, ovvero il 5% di tale importo, è la somma che deve essere complessivamente riversata sul bilancio aziendale giusta previsioni regolamentari; ed, invero, € 62,50 sono già state acquisite in sede di accantonamento e, dunque, in questa sede occorre disporre l'acquisizione in bilancio delle restanti € 57,10;
- ◆ la somma che residua dopo la decurtazione del 5%, ovvero € 2.272,40, la metà ossia € 1.136,20, va versata in favore dell'Avv. RIZZOTTO, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sul dipendente;

RAVVISATA l'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione delle proprie spettanze;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

1) DARE ATTO:

- ◆ che una dipendente aziendale, la sigra E.G., con ricorso portante il numero di R.G.12856/2016, ha adito il Tribunale di Palermo, in sezione lavoro, al fine di ottenere, nei confronti di questa azienda, il riconoscimento della dipendenza di una patologia da essa contratta a causa di servizio con

riconoscimento dei conseguenti benefici;

- ◆ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito, a suo tempo, agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ◆ che il Tribunale adito, con sentenza n.560/2018, accogliendo le prospettazioni aziendali, ha rigettato tutte le domande avversarie e condannato la ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore dell'Azienda quantificate in << € 2.000.00 oltre accessori di legge >>;

2) DARE ATTO, altresì,:

- che la ricorrente ha onorato, ratealmente, il debito nei confronti dell'Azienda a titolo di spese di lite, corrispondendole la dovuta somma complessiva di € 2.392,00 a mezzo bonifici bancari eseguiti, per suo conto, dal marito, sig. LA CORTE: due, di importo complessivo di € 1.250,00 eseguiti a fine anno 2018, e l'altro per il residuo nel febbraio 2019;
- che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a) del “Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali”
- che i su nominati procuratori hanno dichiarato di aver assolto, in via congiunta, al mandato loro conferito anche nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del citato regolamento;
- che – giusta formulazioni della proponente Avv. RIZZOTTO – con il presente provvedimento si procederà alla liquidazione delle sue spettanze, riservandosi – la medesima odierna proponente - di formulare, nel proseguo, ulteriore proposta afferente i compensi dell'Avv. PALMA e sulla quale, pertanto, questa Direzione, a sua volta, si, riserva di determinarsi;
- che il Servizio Legale ha già diffusamente argomentato in ordine alla insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione del compenso professionale;
- che la somma di € 1.250,00 versata nell'annualità 2018 è stata debitamente accantonata nel conto 2.02.05.05.05.109 “*f.do acc.to per compensi ai legali interni*”;
- che, invece, per i residui pagamenti eseguiti nell'annualità corrente sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C Economico-Finanziario ad iscrivere tali crediti in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- che trattasi di “*credito/privato per rimborsi vari*”, portante il “*codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi*” - Esercizio 2019 – Gestione Istituzionale;

3) AUTORIZZARE l'U.O.C. Economico-Finanziario:

- ◆ ad iscrivere il credito di € 1.150,00 relativo ai pagamenti effettuati nell'annualità 2019 ((per conto della signora Giambelluca) in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale



all'incasso;

- ◆ emettere, successivamente, la reversale di incasso, ossia il documento di regolarizzazione del “sospeso in entrata” emesso dal Cassiere Aziendale;

4) **TRASMETTERE**, quindi, copia del presente provvedimento all'U.O.C Economico Finanziario perché curi gli adempimenti suoi propri;

5) **DISPORRE**:

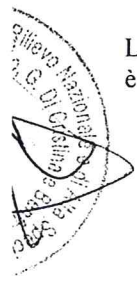
- ◆ che sul bilancio aziendale vadano riversate € 57,10; e ciò atteso che, giusta previsioni regolamentari la somma complessiva da acquisire è di € 119,60 (ossia il 5% dell'importo complessivamente dovuto e versato dalla soccombente) e che € 62,50 sono già state acquisite in sede di accantonamento;
- ◆ che la somma che residua dopo la decurtazione del 5%, ovvero € 2.272,40, la metà, ossia € 1.136,20, vada versata in favore dell'Avv. RIZZOTTO, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sul dipendente;

6) **DARE ATTO** che la somma di € 1.136,20, da versare in favore dell'Avv. RIZZOTTO, è da imputare al conto 2.02.05.05.109 “*F.do acc.to per compensi ai legali interni*” e che, pertanto, su tale accantonamento, disposto per € 1.187,50., residua la somma di € 51,30 (€ 1.187,50-1.136,20);

7) **DARE MANDATO** all'U.O.C Risorse Umane di curare gli incumbenti necessari affinché **siano corrisposte € 1.136,20 in favore dell'Avv. Caterina Rizzotto da nettare di tutti gli oneri contributivi**; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente le vengono canalizzati gli emolumenti mensili;

8) **TRASMETTERE**, pertanto, copia del presente provvedimento anche all'U.O.C Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente



Il Responsabile dell'U.O Servizio Legale
Avv. Caterina Rizzotto

Sul presente atto viene espresso

3 die
2019
parere _____ favorevole _____ dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca

parere _____ favorevole _____ dal

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requiezz

IL DIRETTORE GENERALE

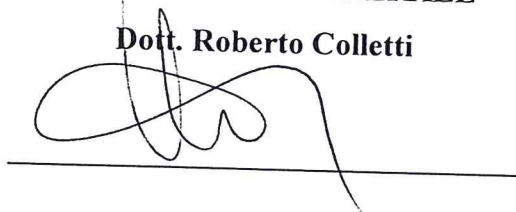
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario
- ritenuto di condividerne il contenuto
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

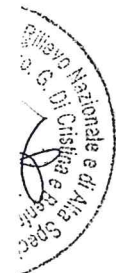
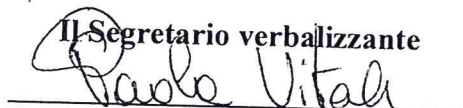
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 08 DIC. 2019 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

Non sono pervenute opposizioni

Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 18 DIC. 2019

Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni